

Il tuo  
oroscopo  
quotidiano?  
Chiama  
il 412.

Il quotidiano l'Unità  
è stato fondato da Antonio Gramsci  
il 12 febbraio 1924

# l'Unità

412  
La risposta a tutto.  
TELECOM  
www.info412.it

anno 78 n.242 | martedì 27 novembre 2001 | lire 1.500 (euro 0.77) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.000 - EURO 1.55  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Chi ha detto: «Voi volete  
permettere ai servizi  
segreti l'intercettazione



telefonica e ambientale.  
Ma in Italia la Costituzione  
dice che solo il giudice

può farlo?»  
Vi sorprenderà la risposta,  
a pagina 11

## Prendere Kandahar per andare a Baghdad

Arrivano i marines nella fortezza assediata, il loro compito è catturare i terroristi di Al Qaeda  
Ma Bush annuncia: o l'Irak permette le ispezioni dell'Onu sul suo arsenale o le faremo noi

### LA VARIANTE DEL MISTERO AFGHANO

Sigmund Ginzberg

Ci fanno sapere che uno dei pezzi più importanti dell'equipaggiamento che porta con sé ciascuno dei marines sbarcati dagli elicotteri per prendere parte alla battaglia per Kandahar è una spilla da balia. Serve a spillare la lingua del marine ferito al suo labbro inferiore, di modo che le vie respiratorie restino aperte e non soffochi. La guerra entra «in una fase pericolosa», ha detto ieri il loro comandante supremo, George W. Bush.

SEGUE A PAGINA 2

Dall'ultima roccaforte dei Taleban i seguaci di Osama Bin Laden si dicono pronti a combattere «fino all'ultimo respiro» per difendere il mullah Omar, che si troverebbe ancora in città. Ma a Kandahar sembra ormai iniziata la battaglia finale. Centinaia e centinaia di marines sono ormai impegnati negli scontri armati. Mentre da Washington Bush punta il dito contro Saddam Hussein: o permetterà le ispezioni dell'Onu, oppure ci penseremo noi.

ALLE PAGINE 2-8

### Fassino

«Ratificare subito  
l'istituzione  
del Tribunale penale  
internazionale»

CASCELLA A PAGINA 8



Soldati taleban lasciano la città di Kunduz

Jean-Philippe Kiszczek/Alf-Ansa

### SOLO LA CIA NON VEDE LE CARTE DI KABUL

Tana De Zulueta

Giovedì 22 novembre l'inviato della RAI in Afghanistan, Giuseppe Bonavolontà, portò in televisione le immagini di una straordinaria scoperta: gli archivi dell'organizzazione terroristica Al Qaeda, completi di schedari risalenti al 1995. Quello scoperto da Bonavolontà vicino alla capitale afgana sarebbe uno dei più grandi centri di addestramento di tutto l'Afghanistan, ma è solo uno dei tanti rifugi in cui sono entrati indisturbati numerosi giornalisti stranieri a Kabul. Il giorno dopo la scoperta della RAI anche il Washington Post, oltre all'inglese Financial Times, pubblicavano articoli con descrizioni delle carte trovate in altri rifugi utilizzati dagli apprendisti terroristi stranieri ospiti del regime dei Taleban.

SEGUE A PAGINA 30

## Licenziamenti, rottura tra governo e sindacati

Berlusconi vuole cancellare l'articolo 18. Cofferati: forte risposta unitaria. Si va verso lo sciopero?

MILANO Il governo ha deciso. Sui licenziamenti proseguirà per la sua strada. Niente modifiche, dunque, né tantomeno revocche sulla delega all'esecutivo per la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. È quanto emerso ieri sera nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi tra il governo, rappresentato dal premier Berlusconi e dai ministri Tremonti e Maroni, e i sindacati. Un incontro che i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, Pezzotta e Angeletti, hanno giudicato negativo parlando apertamente di «rottura». Questa mattina le segreterie delle tre confederazioni si riuniranno per decidere la prima risposta unitaria. Tra le ipotesi, quella di far ricorso allo sciopero generale. «È importante in questo momento assumere una decisione unitaria sulle iniziative da prendere» - ha auspicato il segretario della Cgil, Cofferati.

FACCINETTO A PAGINA 15

### Sicilia: la destra stravince, l'Ulivo straperde

DALL'INVIATO Enrico Fierro

PALERMO La destra esce nettamente vittoriosa dal voto amministrativo a Palermo e in altri comuni della Sicilia. Sono già conquistati al primo turno Palermo, Trapani, Agrigento e la provincia di Ragusa, mentre ci sarà ballottaggio ad Alcamo e Marsala. L'affermazione della «Casa della Libertà» è ancora più clamorosa di quella ottenuta alle elezioni politiche del 13 maggio (il famoso 61 a zero) e alle stesse elezioni regionali.

A PAGINA 9

### L'IMPORTANTE È PARTECIPARE?

A Palermo, e in tutta la Sicilia, la Casa della Libertà ha ottenuto ieri una netta affermazione elettorale che supera per ampiezza perfino il risultato dei 61 collegi conquistati alle politiche del maggio scorso contro il centro-sinistra, rimasto a quota zero. Sempre a Palermo il candidato dell'Ulivo, Crescimanno, ha ottenuto un modesto 23 per cento, con un arretramento della coalizione rispetto al risultato di sei mesi fa. Nel capoluogo crollano, infine, i Ds che si erano presentati in un'unica lista con

i comunisti italiani di Cosutta e con lo Sdi: tutti insieme raccolgono il 6,2 per cento, il livello più basso nella storia del consiglio comunale. In questo mesto panorama per la sinistra, spicca l'eccezione di Petralia Soprana, ridente paese del palermitano nel quale l'ha spuntata il sindaco diessino, ma solo grazie alle beghe del Polo e ai voti di Forza Italia e Alleanza nazionale.

A.P.

SEGUE A PAGINA 31



### LE «PROVE» DI GALLI DELLA LOGGIA

Renato Barilli

Da qualche tempo i fondi che Ernesto Galli della Loggia pubblica sul Corriere della sera, come quello apparso domenica 25 novembre, ricordano la vecchia storia della donna virtuosa che, volendo resistere alle profferte di un amante, ma senza rompere con lui, gli chiede prove d'amore sempre più impegnative.

SEGUE A PAGINA 31

NEL CD-ROM LA PRONUNCIA DELLE PAROLE INGLESI

**L'inglese parla Zanichelli**  
Anche in CD-ROM  
www.zanichelli.it

## 400 Miliardi per far Tacere La7

Silvia Garambois

Quanto costa chiudere «La7»? Quanto costa cancellare la concorrenza a Mediaset e Rai, le due tv del presidente del Consiglio, per non avere una scheggia impazzita nell'etere, che raccoglie pubblicità, che porta una voce diversa? Le leggi di mercato dicono senza possibilità di smentita che avviare un'attività è molto costoso, ma chiuderla è senz'altro, estremamente, più oneroso. Per far decollare La7, il terzo polo della tv, il nano tra i giganti, la piccola rompiscatole, era stata messa in piedi una struttura a dir poco ambiziosa: gli uomini «d'oro» delle tv, Rai e Mediaset, erano stati chiamati a raccolta, per creare una rete di informazione (guidata da Gad Lerner), di programmi (diretta da Roberto Giovalli) e di pubblicità (alla macchina c'era Mario Brugola).

SEGUE A PAGINA 22

### fronte del video Maria Novella Oppo Promossi

I tg di domenica, nell'informarci della proposta Frattini per i servizi segreti, anziché limitarsi a spiegarne il merito, hanno voluto illustrarla con riprese da fiction. Piedi senza gambe, porte che si aprono su interni d'ufficio, borse consegnate e insomma, immagini che rappresentano quello delle spie come un lavoro impiegatizio, seppure un po' misterioso. E questo mentre si spiegava che si tratterebbe, d'ora in poi, di sottrarre alla giustizia, dopo il falso in bilancio, le rogatorie e tutto ciò che può infastidire Berlusconi, Previti e Dell'Utri, anche le illegalità commesse dagli italiani. Resta escluso, hanno precisato, solo l'omicidio (e lo stupro no?). Questo per il futuro, mentre per il non lontano passato, sappiamo che i servizi segreti, anche senza permessi scritti, hanno lavorato, più che a difendere la patria, a schedare onesti cittadini considerati politicamente nemici e a coprire stragi orrende, ma politicamente amiche. Tempi passati, ma a farceli tornare in mente è stata la notizia recente che alcuni responsabili delle violenze poliziesche a Genova (documentate anche dal film «Un mondo diverso è possibile», andato in onda su Raitre), sono stati promossi ai servizi segreti, dove per il futuro potrebbero agire protetti dalla legge e lontani dalla tv.

## il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni  
entro 1 ora  
da quando entri nel Punto Forus

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Numero Verde Gratuito  
800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA  
FINANZIAMENTI IN TERA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (IJC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it